

Regione Lombardia

Provincia di

Bergamo

COMUNE DI PEIA



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 – N. 12

Allegato

A2

SINTESI NON TECNICA

VAS – DOCUMENTO DI PIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO

DATA

ADOTTATO con delibera di C.C. n.° del

APPROVATO con delibera di C.C. n.° del

Studio architettura – urbanistica arch. Ulisse Vezzoli
Via M. Buonarroti n. 10 – 25036 Palazzolo s/o (BS)
e – mail arch. Vezzolitin.it – tel-fax 030-732641

Introduzione

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Comune di Peia ha avuto avvio a fine anno 2009.

La prima fase di lavoro è stata caratterizzata da una ricerca di acquisizione delle conoscenze sulla natura ambientale del territorio e delle criticità ad essa connesse, con particolare riferimento alle attività antropiche.

A conclusione della predetta fase di analisi è stato proposto in sede di Prima Conferenza di Valutazione, un documento di indirizzo programmatico che intendeva fotografare lo stato dell'ambiente e fornire indicazioni sulle criticità in atto, ed ha costituito la base per la definizione degli indirizzi di sostenibilità in fase di redazione del Documento di Piano del PGT

Strumentazione urbanistica vigente

Il Comune di Peia è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) redatto ai sensi della L. 1150/1942 e della L.R. 51/1975, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 48004 del 31.10.1989.

Successivamente il PRG è stato variato per l'adeguamento alle prescrizioni di sopravvenute norme Nazionali e Regionali, mantenendo comunque invariata la struttura originale del 1989

Descrizione del processo

Con deliberazione di G.C. n. 51 del 11.09.2009 resa esecutiva, l'Amministrazione comunale ha dato inizio al processo di redazione del PGT affidando l'incarico all'arch. Ulisse Vezzoli.

Con deliberazione di G.C. n. 75 del 09.12.2009 l'Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento per la VAS - degli atti di PGT- Documento di Piano.

Con deliberazione di G.C. n. 76 del 09.12.2009 l'Amministrazione Comunale ha approvato un atto di indirizzo pianificatorio per il processo di formazione del PGT- Documento programmatico.

Il Comune di Peia, nella persona del vicesindaco pro tempore sig. Santo Marinoni, è stata individuata quale autorità procedente, mentre il

Responsabile del Settore Urbanistico del Comune di Peia è stato nominato quale Autorità competente.

I soggetti competenti in materia ambientale sono stati individuati nei rappresentanti dei seguenti Enti:

ARPA Lombardia, ASL di Bergamo, Direzione dei Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia,

Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comuni confinanti.

Altri Enti competenti sono : Uniacque, Enel Gas, Enel energia, Enel sole, Telecom, Consorzio depurazione Valle Gandino.

I soggetti individuati sono stati coinvolti nel processo attraverso un'adeguata informazione relativamente ai contenuti del Piano e della documentazione inerente il procedimento di VAS

La partecipazione è stata garantita attraverso l'attivazione delle Conferenze di Valutazione Ambientale e gli Enti territorialmente interessati hanno avuto modo di esprimere osservazioni, indicazioni e suggerimenti relativamente agli argomenti trattati.

E' stato inoltre coinvolta la popolazione in una pubblica assemblea tenuta nel mese di marzo dell'anno 2010, inviando la cittadinanza a proporre proprie iniziative e valutazioni.

Le varie fasi per la formazione del quadro ricognitivo e programmatico sono state seguite, per scelta dell'Amministrazione da una commissione convocata dall'Autorità Procedente.

La prima Conferenza di Valutazione

Si è tenuta in data 25 agosto 2011 tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi, nonché ad effettuare una consultazione riguardo al documento di scoping predisposto al fine di determinare l'ambito di influenza del Documento di Piano, la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

E' stato predisposto il **Documento di Piano** sulla base del Documento programmatico predisposto dall'Amministrazione e secondo gli orientamenti scaturiti dalla commissione comunale, e dalle direttive di ARPA, ASL, UNIACQUE, PROVINCIA.

Nel **Rapporto Ambientale** , sono stati “individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l’attuazione del Piano potrebbe avere sull’Ambiente”.

L’elaborazione del Rapporto Ambientale, individuati e condivisi gli indirizzi generali definiti durante la fase di “scoping” ha verificato l’adeguatezza del Piano nel contesto programmatico, pianificatorio e fisico di riferimento.

Sintesi non tecnica

Il presente documento costituisce la Sintesi non Tecnica del processo di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Peia.

La Sintesi non Tecnica riassume in maniera semplificata, le questioni affrontate nel Processo di Valutazione Ambientale Strategica, cercando, in particolare, di focalizzare gli aspetti significativi dell’analisi e della valutazione ambientale condotta sul Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio mettendo in luce sia gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso il Piano e gli stessi attesi dall’attuazione dello stesso nonché il processo di monitoraggio. Con il presente processo si ripercorrono in termini sintetici e semplificati i contenuti di cui all’allegato I della Direttiva 42/2001/CEE, “ informazioni da inserire nel rapporto ambientale” riportate riproposte anche nel D.Lgs. 152/2006 vigente dal 1 agosto 2007.

Obiettivi del Documento di Piano

Gli obiettivi espressi dal Documento di Piano scaturiscono da politiche di intervento non solo di origine comunale ma anche da programmazioni sovraordinate che il documento strategico del Piano di Governo del Territorio deve recepire.

L’articolazione degli obiettivi generali di pianificazione avviene attraverso l’individuazione di diversi sistemi funzionali al fine di rendere più organizzato e leggibile il complesso delle strategie.

I sistemi principali di rilevanza sono:

- **Sistema dei vincoli sovra ordinati**

- **Edificazione storica in ambito urbano**
- **Sistema insediativo residenziale e produttivo**
- **Sistema paesaggistico ambientale e rurale**
- **Sistema dei servizi**

Sistema dei vincoli sovra ordinati

Il territorio comunale di Peia risulta fortemente interessato dalla presenza di vincoli nazionali di cui al D.Lgs. 42/2004, oltre quelli Regionali, e nello specifico si rilevano:

Vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923

Area a tutela per fiumi e corsi d'acqua (art. 42 lett. c D.Lgs n. 42/2004)

Area di alta naturalità (art. 17 e 18 del PTPR)

Bellezze d'insieme (art. 136 D.Lgs 42/2004)

Vincolo monumentale ex legge 1089/1939

Fascia di rispetto delle sorgenti D.Lgs 152/2006

Idrografia reticolo idrico minore

Aree boscate

Edificazione storica in ambito urbano

Relativamente all'edificazione storica in ambito urbano sono stati considerati, innanzitutto i riferimenti alla normativa della L.R. 12/2005 s.m.i. e del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.)

Il Piano delle Regole individua all'interno del tessuto urbano consolidato i nuclei di antica formazione ed i beni ambientali e storico artistico monumentali.

E' stata assunta come riferimento l'identificazione e perimetrazione dei centri nella lettura dei nuclei storici di prima levatura dell'IGM, dove la pianificazione paesistica deve garantire la tutela delle componenti strutturali della memoria storica.

In seguito all'esame di quanto esposto l'Amministrazione Comunale ha proposto di effettuare un rilievo del vecchio nucleo urbano, al fine di determinare lo stato conservativo e la consistenza degli edifici presenti al fine di valorizzarne la tutela.

Tale indagine quindi, svolge una importante funzione di supporto alla formazione ed implementazione delle disposizioni del Piano delle Regole degli edifici che ricadono all'interno del vecchio nucleo urbano, sia dal punto di vista della gestione e del controllo delle pratiche edilizie da parte degli uffici comunali.

Sistema insediativo residenziale e produttivo

Il Documento di Piano individua con rappresentazione grafica,:

- gli ambiti consolidati
- gli ambiti di trasformazione
- gli ambiti di tutela ambientale
- gli ambiti per attrezzature e servizi pubblici e di pubblica utilità
- le aree non soggette a trasformazione urbanistica
- gli ambiti per attività produttive ed economiche

definendone i relativi criteri di intervento, preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica e storico monumentale, laddove tali ambiti siano ricomprese aree qualificate a tali fini nella documentazione conoscitiva.

Il Documento di Piano determina altresì le politiche di intervento per le attività produttive, primarie, secondarie e terziarie, evidenziando eventuali scelte di rilevanza sovra comunale.

Sistema paesaggistico ambientale e rurale

La L.R. 12/2005 s.m.i. introduce la componente paesaggistica come elemento rilevante all'interno del P.G.T. *" Il paesaggio come opportunità di corretta valorizzazione del territorio e attenta gestione dello sviluppo"* L'approccio locale permette inoltre di declinare in modo dettagliato lo stato di conservazione delle diverse componenti di un sistema paesaggistico nella loro concretezza e attualità, mettendone consapevolmente in evidenza punti di forza e punti di debolezza.

Oltre che alla definizione dei vincoli, si è proceduto alla stesura dell'inventario degli edifici esistenti all'esterno della zona urbanizzata, definendone con specifiche schede per singolo edificio, la natura del bene, lo stato di conservazione, la destinazione d'uso, la compatibilità urbanistica, la tipologia di intervento, definendone le specifiche destinazioni d'uso in atto e il possibile cambio di destinazione d'uso per edifici non più consoni alle funzioni originarie, prevedendone comunque misure di compensazione e mitigazioni nel caso di particolari interventi.

Sistema dei servizi

Definisce e localizza tutte le attrezzature pubbliche in funzione del loro utilizzo da parte della popolazione residente, gravitante e che verrà ad insediarsi sul territorio comunale.

Le prescrizioni contenute nel Piano dei Servizi avranno carattere vincolante e decadono entro 5 anni se non si è provveduto all'inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche, è ammessa da parte del proprietario dell'area, entro il quinquennio, la realizzazione diretta di attrezzature e servizi delle aree preordinate a vincolo espropriativo previo semplice accreditamento del comune, nella misura in cui sia assicurato lo svolgimento delle attività cui sono destinate

Il sistema dei servizi comprende tutti i servizi collettivi presenti nel territorio di Peia con sotto ambiti che si identificano come:

- Servizi scolastici
- Percorsi ambientali
- Spazi per attrezzature e pratiche sportive
- Strutture civiche
- Strutture per il culto
- Verde pubblico con funzione ecologica
- Monumenti e arredo urbano
- Strutture per il culto soggetto a vincolo
- Strutture cimiteriali
- Parcheggi
- Mobilità
-

L'analisi dell'offerta è stata determinata dal censimento delle strutture e potenzialità esistenti con incrementi, qualora necessari, per soddisfare la quantità minima di mq. 18,00 per abitante.

L'individuazione specifica, la quantificazione, l'importanza di fruizione, devono riportare la valutazione in modo esaustivo per quanto riguarda gli aspetti più rilevanti di ogni sotto ambito.

Il giudizio sui servizi deve fare riferimento ad un punto di vista esterno a chi vive nel territorio di Peia, per poterlo poi esaminare e valutarlo nella sua complessità.

Stato attuale dell'Ambiente

L'analisi dello stato dell'Ambiente è stata svolta indagando l'inquadramento territoriale e il quadro ambientale, in particolare l'inquadramento territoriale è definito dai seguenti ambiti di indagine:

- Struttura urbana
- Infrastrutture
- Paesaggio

Il quadro ambientale è stato analizzato nelle componenti di:

- Suolo e sottosuolo;
- Acqua;
- Aria;
- Rumore;
- Rifiuti;
- Energia;

Una sintetica analisi dei risultati riferisce che, in generale, l'ambiente del Comune di Peia si dimostra equilibrato con poche criticità, senza minacce nel breve periodo.

Nello specifico è giusto ricordare l'influenza radon che caratterizza parti del territorio del Comune di Peia, specifiche ricerche dell'ASL provinciale hanno sancito che il territorio del Comune di Peia è tra i più alti per emissioni radon.

Valutazione aree di Trasformazione

Il Documento di Piano localizza quattro distinte aree di Trasformazione elaborate dalle schede di analisi e valutazione dei potenziali effetti derivanti dalla loro attuazione. Ogni scheda contiene il dettaglio del territorio interessato con estratti cartografici al fine di poter verificare la coerenza delle scelte urbanistiche con lo stato dei luoghi, il sistema della mobilità, la carta dei vincoli ambientali.

ATr1 Area di riconversione da produttiva a residenziale soggetta a pianificazione attuativa.

Riguarda un'area di modeste dimensioni mq. 1.850 per una volumetria di mc. 2.775, consente la riqualificazione di una porzione del territorio con edifici abbandonati per cessazione di attività.

ATr2 Area di trasformazione residenziale Peia Alta

E' l'unica area di trasformazione residenziale prevista nel Documento di Piano, a completamento della zona residenziale di Peia Alta, inserita in seguito all'accordo con i privati proprietari e connessa alla realizzazione di una nuova strada di collegamento a carico dei privati che collega la località Cittadella con Peia Alta.

ATp1 Area produttiva confermata già prevista nel Piano Regolatore, soggetta a Piano Attuativo Convenzionato, rappresenta l'unica area del territorio con possibilità di nuova espansione produttiva.

ATp2 Area produttiva consolidata con prescrizioni specifiche. Trattasi di un'area completamente edificata, già produttiva nel Piano Regolatore, di cui viene proposto un ampliamento con superficie predefinita e concordata.

Indicazioni e prescrizioni

Per queste aree si prescrive, oltre alle specifiche autorizzazioni sovraordinate e di settore :

- Uno studio, preventivo al Piano Attuativo, di valutazione della compatibilità geologica dell'intervento;
- Uno studio specifico dell'impatto visivo dell'intervento e del suo inserimento nel contesto;
- Un progetto ambientale che integri l'impianto arboreo dei singoli lotti
-
- Monitoraggio
- A conclusione della VAS è stato impostato il sistema di monitoraggio del piano, lo strumento gestionale che serve a controllare gli effetti ambientali conseguenti all'attuazione del PGT.
- Il monitoraggio è un'attività continua che accompagna la gestione del piano, serve a registrare i cambiamenti che si verificano a livello dello stato dell'ambiente.

- Per quanto riguarda gli aspetti da monitorare, l'attuazione del Piano di Governo del Territorio prevede il controllo di alcune tematiche quali:
- Consumo del suolo e aree edificabili
- Servizi e attrezzature pubbliche
- Qualità delle acque
- Rifiuti
- Qualità dell'aria a livello intercomunale
- Aree tutelate e verifica P.L.I.S. con i comuni contermini
- Energie alternative, pannelli solari ecc..
- Il monitoraggio si basa sulla stima e la misura di alcuni parametri selezionati, quali indicatori rappresentativi, facilmente quantificabili e significativi della realtà di Peia, basati su dati accessibili e facilmente reperibili che dovrebbero consentire un controllo nel tempo.